



**ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**RELAZIONE DEL PRESIDENTE**  
**Luigi d'Ambrosio Lettieri**

**BARI, 9 LUGLIO 2022**

Gentili Colleghe, cari Colleghi,

anche a nome del Consiglio rivolgo a tutti voi un cordiale saluto di benvenuto e un particolare ringraziamento per la presenza a

- **STEFANIA ANTONACCI** – DIRIGENTE FF SERVIZIO FARM ASL BARI
- **FRANCESCO FULLONE** PRESIDENTE FEDERFARMA BARI
- **SERGIO FONTANA**, che onora la Professione quale Presidente di Confindustria Puglia
- **MICHELE DALFINO SPINELLI** PRESIDENTE FONDAZIONE RUGGERI
- **VITO NOVIELLI** – GIA' PRESIDENTE DI FEDERFARMA BARI
- **GAETANO FERRARA** SEGRETARIO REGIONALE SINAFO
- **PIETRO TRISOLINI** SEGRETARIO REGIONALE SIFO
- **RAFFAELLO RECCHIA** CDA DFEDERFARMA SERVIZI
- **DINO SPINELLI** PRESIDENTE AGIFAR
- **FEDERICA FACCITONDO** DI FENAGIFAR
- **MICHELE ANTUOFERMO** PRESIDENTE FARM. PROTEZIONE CIVILE
- **FRANCESCO DI MOLFETTA** REFERENTE UNIONE CATTOLICA FARMACISTI ITALIANI
- **PATRIZIA CARAPELLESE** già referente FIAFANT

#### AI CONSULENTI DELL'ORDINE

- DOTT.SSA MADDALENA PISANI
- AVV. ANTONIO L. DERAMO
- DOTT. GABRIELE MARTENA
- AVV. ANTONIO VALENTINI
- DOTT. GIULIO PISANI

**Saluto inoltre i nostri FIDUCIARI** a cui rivolgo un particolare ringraziamento per l'attività di costante affiancamento ai compiti dell'Ordine e a cui dedicherò un pensiero nella parte conclusiva.

Un affettuoso saluto e un grazie speciale a:

- **Andrea Mandelli** Presidente Fofi
- **Marco Cossolo** Presidente Federfarma
- **Marcello Gemmato** – Segretario XII Comm. Affari Sociali Camera collegati da remoto

e a

- **Vito Montanaro** – Direttore Dip. Salute della Regione Puglia che ancora una volta è qui accanto a noi
- **Giustifico l'assenza di Domenico Di Tolla** – Delegato Fofi per la Regione Puglia e di **Michele Pellegrini Calace** – Presidente Federfarma BAT

Prima di avviare i nostri lavori vi chiedo una pausa di raccoglimento per ricordare le Colleghe

**FILOMENA LOSURSO**

**MARIA PANSINI**

che ci hanno lasciati.

Lo svolgimento dell'Assemblea per la presentazione del bilancio consuntivo 2021 è una occasione utilissima per rendere la comunità professionale più consapevole e più partecipe delle profonde trasformazioni in atto nella sanità italiana, nel nostro specifico ambito di attività e nel contesto sociale ed economico di riferimento. Rimando pertanto all'Assemblea di fine anno il consuntivo delle attività politico-istituzionali ordinistiche e oggi, invece, mi limito a richiamare la vostra attenzione sui temi dell'attualità professionale con specifico riferimento a quanto e a come incideranno nella nostra professione le norme recentemente approvate dal Parlamento e che sono la prova tangibile del riconoscimento che il decisore politico ha dato al ruolo rilevante che i farmacisti, ovunque occupati, svolgono nella sanità e della funzione strategica della farmacia italiana che, quale presidio sanitario polifunzionale del territorio, si conferma sempre più la "porta d'ingresso" del cittadino al Servizio Sanitario. Il quadro normativo di nostro interesse disegnato a livello nazionale è il risultato dello straordinario impegno, della competenza, dei sacrifici e dell'antica vocazione al servizio che i farmacisti italiani, nelle farmacie di comunità, negli ospedali, nelle Aziende Sanitarie e negli esercizi di vicinato hanno dimostrato durante la drammatica esperienza pandemica e che Fofi e Federfarma, con una efficace e inedita sinergia e con il lavoro straordinario di Andrea Mandelli e Marco Cossolo, hanno saputo trasformare in un vero Rinascimento della professione che ora deve poter trovare una compiuta e concreta declinazione soprattutto in ambito territoriale attraverso una analoga e proficua interlocuzione delle nostre dirigenze con i referenti regionali. Si tratta di cambiamenti di portata epocale delle quali TUTTI I COLLEGHI devono prendere consapevolezza perché essi stessi vivano da protagonisti la stagione del cambiamento cogliendo inaspettate opportunità che mettono il farmacista in una posizione di centralità nei processi assistenziali e che disegnano un nuovo e più corretto equilibrio tra le ragioni della professione e quelle dell'impresa farmacia consegnando gratificazioni di ruolo, di funzione e di beneficio economico.

Sono temi di assoluta priorità nella sedicesima edizione del CADUCEO che abbiamo programmato per il prossimo 5 novembre a Bari avendo tra gli ospiti il Ministro Speranza, il Presidente dell'ISS Brusaferrò, il Generale Figliuolo oltre che, ovviamente Andrea Mandelli e Marco Cossolo.

Prima di proseguire nella mia relazione vi invito a visionare questo breve [VIDEO](#).

Saluto ora con sincera amicizia e cedo la parola a

**ANDREA MANDELLI.**

**MARCO COSSOLO.**

**MARCELLO GEMMATO.**

[intervengono, in collegamento da remoto, l'On.le Dott. Andrea Mandelli, Presidente della FOFI, il Dott. Marco Cossolo, Presidente di Federfarma e l'On.le Dott. Marcello Gemmato]

Gli interventi che abbiamo ascoltato ci aiutano a considerare come sia irrinunciabile la necessità di “sintonizzarsi sulle frequenze del cambiamento” per l'intera comunità professionale, per l'Ordine e per le tutte le rappresentanze sindacali di categoria, a cui intendo confermare la massima collaborazione, consapevole che nel rispetto dei differenti ruoli e soprattutto con il rinnovato spirito di unità all'interno delle varie componenti, si possono sviluppare sinergie ancora più proficue per il conseguimento dei comuni obiettivi.

A tutti voi, colleghe e colleghi, in questa delicata stagione di cambiamento il Consiglio dell'Ordine ed io garantiamo il massimo livello di vicinanza, di supporto e di assistenza con l'impegno ad operare con maggiore incisività per il superamento delle perduranti criticità, per la tutela delle prerogative professionali, per la tutela di legittime aspirazioni.

Ancora una volta, per motivi prudenziali indossiamo la mascherina di protezione perché sappiamo bene che la fine dell'emergenza sanitaria non deve ridurre l'attenzione nei riguardi del virus che continua a “circolare” [SLIDE](#) con le sue varianti che producono un aumento esponenziale della diffusione, destando la prevalente preoccupazione soprattutto per i soggetti non vaccinati e per i soggetti estremamente vulnerabili. E' la ulteriore conferma dell'efficacia della profilassi vaccinale, vera strada maestra per sconfiggere questo insidioso nemico!!!

L'emergenza pandemica ha tracciato una profonda linea di demarcazione tra il prima e il dopo e ci consegna un futuro che sarà molto diverso dal passato.

Prima dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 avevamo lasciato una farmacia fragile sul piano economico che aveva convintamente affidato il suo destino al progetto di “*Sperimentazione della Farmacia dei Servizi*”, quale supporto fondamentale per un nuovo modello di *governance sanitaria*, riconosciuto dalle Istituzioni e fonte di quella remunerazione economica necessaria alla sua sostenibilità.

[SLIDE SPESA FARMACEUTICA](#)

Oggi dobbiamo avere consapevolezza che è irrinunciabile integrare la pur fondamentale attività di dispensazione dei medicinali con l'erogazione appropriata e competente di servizi sanitari di elevato valore cognitivo di cui il cittadino ha necessità e che il Sistema Sanitario ha interesse di garantire anche attraverso il coinvolgimento di farmacisti e farmacie. Ecco perché noi pensiamo che sia necessario, insieme a Federfarma, sottoscrivere con Regione Puglia di un ATTO PATTIZIO che, nel rispetto della Convenzione (in fase di rinnovo!!!) e dei vigenti provvedimenti legislativi e regolamentari, disciplini tipologia di servizi da erogare, requisiti tecnico-strutturali e organizzativi, remunerazione e onorario per dare concretezza ai programmi di prevenzione primaria e secondaria e di continuità alle cure, sviluppando più efficaci forme di sinergia interprofessionale con team multidisciplinari e mettendo in sicurezza la continuità assistenziale ospedale territorio.

Queste [SLIDES](#) mettono in ordine cronologico alcuni provvedimenti legislativi di maggiore rilevanza che rappresentano il processo di evoluzione della professione e della farmacia italiana.

Questa è la direzione di marcia.

Questa è la sfida che ci attende con tutte le opportunità da cogliere.

L'alternativa è quella di battere la ritirata e non credo che nessuno di voi intenda rispondere con la resa a un appuntamento con la storia! Una storia, quella della farmacia e della professione, che nei suoi oltre ottocento anni di vita, ha costruito l'utilità del suo ruolo e della sua funzione sulla straordinaria capacità di evolvere per incontrare (e per anticipare) il futuro.

Anche perché temo che il tendenziale "abbandono del campo" e la conseguente possibile alienazione della farmacia a società estranee al nostro mondo possa determinare un effetto destabilizzante degli assetti attuali diventando un ulteriore motivo di indebolimento dell'identità professionale e della capacità negoziale delle nostre rappresentanze in sede politica. Ecco perché, a tal proposito, non escludo l'utilità di idonee iniziative endogene al corpus professionale, anche di tipo privatistico che, nel pieno rispetto delle leggi e lasciando impregiudicati i principi di concorrenza e le regole del mercato, mettano il sistema in protezione con maggiori garanzie di stabilità per il futuro dei farmacisti che, per il 75% degli iscritti totali, vive in farmacia e di farmacia.

"Non possiamo pretendere che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose. La crisi è la più grande benedizione, perché essa porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. È nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera sé stesso".

Sono davvero ricche di attualità e di verità queste parole di Einstein!

Noi, cari Colleghi, siamo accanto a voi in questa sfida difficile e vi prego di non sentirvi soli. Sino ad oggi abbiamo fatto il meglio. D'ora in avanti faremo anche il massimo! È il nostro impegno e lo sentiamo come il nostro dovere!

Il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) rappresenta una parte rilevante del complesso progetto del Next Generation (NGEU) per avviare il Paese verso una ambiziosa e necessaria strategia di ammodernamento che è un presupposto ineludibile di progresso e di crescita sociale, economica e culturale. Si tratta di cogliere una straordinaria opportunità: siamo al capolinea dell'ultima spiaggia e, se le cospicue risorse stanziare e l'approccio culturale saranno segnate da efficienza e virtuosismo operativo, le ricadute del forte impatto economico e sociale del progetto saranno molto positive in fondamentali settori strategici che comprendono anche la filiera della salute.

Con lo stanziamento di 15,63 mld di euro, la Missione 6 disegna la road map di ammodernamento della sanità riferita alle reti di prossimità, alla telemedicina, al rilancio delle strutture per l'assistenza sanitaria territoriale, ai progetti per l'innovazione, la ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale. Una prospettiva programmatica che lascia ben sperare, soprattutto se rapportata ai preoccupanti effetti prodotti da Covid-19 sulla salute della popolazione.

La drammatica esperienza della pandemia, infatti, ha riproposto le gravi criticità della sanità territoriale con i suoi irrisolti deficit strutturali, di coordinamento, di assenza di team assistenziali multidisciplinari, di inefficienze nella continuità assistenziale ospedale- territorio.

Gli obiettivi non raggiunti di riforma della sanità territoriale già prefissati con la L. n.158/2012 ed efficacemente progettati dal Piano Nazionale della Cronicità del 2016, tardivamente recepito e solo parzialmente attuato dalle Regioni, tornano oggi alla ribalta con il PNRR, nella consapevolezza che la riorganizzazione delle cure primarie rappresenta un presupposto fondamentale per una più efficace e tempestiva risposta ai bisogni di salute della comunità, per sostenere il necessario processo di de-ospedalizzazione e per il contrasto ai ricoveri impropri e ai "codici bianchi" che bussano alla porta dei Pronto Soccorso per l'assenza di risposte adeguate dei servizi assistenziali del territorio. È proprio questo lo spazio che i farmacisti devono saper occupare e le norme che vi ho presentato aprono un'autostrada che va in questa direzione!

La farmacia italiana, pur in un contesto operativo gravato da problemi di sostenibilità economica, nel corso del processo di evoluzione che accompagna la sua storia, ha dato



prova di elevati livelli di efficienza, continuità operativa, affidabilità e piena integrazione con la mission del SSN, con l'erogazione di prestazioni di elevata valenza socio-sanitaria che hanno integrato le tradizionali attività professionali relative alla dispensazione dei medicinali.

Ricetta dematerializzata, iniziative per garantire la costante disponibilità di ossigeno terapeutico, tempestivo allestimento di formulazioni galeniche disinfettanti, consegna domiciliare professionalmente assistita, massivo rilascio di green pass, esecuzione di test diagnostici per Covid-19, prenotazione delle sedute vaccinali, somministrazione di vaccini Covid-19 e antinfluenzale sono alcuni dei servizi garantiti con competenza, continuità e con una apprezzata attività di counseling scientifico e umano che ha portato conforto e sicurezza ai cittadini nei tanti mesi di paura, di angoscia e di solitudine.

Si tratta di attività che oggi sono diventate strutturali e che rappresentano una prospettiva concreta e innovativa di sviluppo collettivo e di crescita personale. Pensate a come è cambiato il mercato del lavoro: sino al 2019 avevamo una percentuale di farmacisti inoccupati di circa il 5,5%. Oggi farmacisti non se ne trovano e la Fofi sta adoperandosi per affrontare anche questo problema!!!

Il PNRR indica tra i servizi da potenziare anche quelli erogati dalla farmacie di comunità, con il lodevole proposito di incentivare il ruolo di quelle rurali sussidiate che, quali presidi sanitari del territorio, devono strutturarsi per partecipare al servizio integrato di assistenza domiciliare; per l'erogazione di prestazioni di secondo livello attraverso percorsi diagnostico-terapeutici previsti per patologie; per la dispensazione dei farmaci che il paziente è ora costretto a ritirare in ospedale; per provvedere al monitoraggio dei pazienti con la cartella clinica elettronica e con il fascicolo farmaceutico.

Funzioni, quelle descritte, che sono efficacemente previste nel recente DM 77 [SLIDE](#) che definisce “Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”. Nel provvedimento si prevede che *“le farmacie, ubicate uniformemente sull'intero territorio nazionale, costituiscono presidi sanitari di prossimità e rappresentano un elemento fondamentale ed integrante del Servizio sanitario nazionale. In particolare, la rete capillare delle farmacie assicura quotidianamente prestazioni di servizi sanitari a presidio della salute della cittadinanza: in tale ambito vanno inquadrare la dispensazione del farmaco, per i pazienti cronici la possibilità di usufruire di un servizio di accesso personalizzato ai farmaci, la*

*farmacovigilanza, le attività riservate alle farmacie dalla normativa sulla c.d. “Farmacia dei Servizi” (D. Lgs. 153/2009) e l’assegnazione delle nuove funzioni tra le quali le vaccinazioni anti-Covid e antinfluenzali, la somministrazione di test diagnostici a tutela della salute pubblica.”*

Il processo evolutivo della farmacia nella sanità territoriale, oltre che sancito da provvedimenti legislativi e collaudato positivamente con la “Sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità” è chiaramente riconosciuto anche massimo grado della Giustizia Amministrativa. Il Consiglio di Stato [SLIDE](#) (sez II, Sentenza n. 111/2021), infatti, in proposito afferma *“La professione del farmacista ha acquisito negli ultimi anni un significativo ampliamento del proprio ambito di riferimento che non si limita solo alla tradizionale attività correlata alla dispensazione dei medicinali. È evidente come, per effetto del delineato quadro normativo, si sia consumata una profonda transizione del ruolo della farmacia da una (più tradizionale) attività di mera distribuzione di prodotti farmaceutici verso un luogo di erogazione di prestazioni e servizi comunque teleologicamente preordinati ad assicurare la somministrazione di interventi connessi con la tutela della salute.»*

E’ di tutta evidenza che per l’effettivo rilancio della sanità territoriale non è sufficiente che ciascun attore faccia per bene la propria parte nella “solitudine” del proprio ruolo. Occorre un efficace utilizzo dei benefici previsti dalla “sanità digitale” anche con riferimento alla telemedicina, al videoconsulto e al Fascicolo Sanitario Elettronico che rappresenta uno straordinario strumento di efficientamento delle prestazioni e di promozione delle reti assistenziali multidisciplinari, costituite da équipe multiprofessionali in collegamento anche “da remoto”, che rivestono un ruolo centrale nella presa in carico del paziente e nel garantire il coordinamento e la continuità dell’assistenza alle persone.

In questo senso i PDTA rappresentano un indispensabile strumento di governance che consente l’individuazione e la valorizzazione di tutti i componenti della filiera assistenziale, indipendentemente dal loro posizionamento nel percorso, contrastando logiche di centralità di servizi e di professionisti, esaltando la multicentricità ed il valore dei contributi di ognuno (medici-farmacisti-infermieri).

Nella comunità professionale, pur tra tante difficoltà e incertezze si prende progressivamente atto che la farmacia vive il tempo del suo “rinascimento”.



I sostanziali passi in avanti nella definizione di un nuovo sistema di remunerazione, prevalentemente basato sul riconoscimento di un onorario professionale per le prestazioni professionali e i servizi erogati, trovano riscontro in quanto è già stato previsto nel DEF [SLIDE](#) ed è auspicio unanime che il traguardo possa essere raggiunto con la prossima Legge di Bilancio. Si garantiranno così le legittime esigenze di sostenibilità economica dell'azienda e si qualificherà ancora di più la Professione che è sempre maggiormente coinvolta nei necessari percorsi di adeguamento delle competenze scientifiche, tecnico-operative e gestionali, quale presupposto indispensabile per garantire ai cittadini il massimo livello di tutela della salute. E in tal senso non tarderà l'arrivo, dopo l'introduzione della laurea abilitante e del decreto sul TPV, della riforma dei curricula universitari con un riequilibrio tra le aree formative caratterizzanti con il recupero di un maggior peso di quella farmaco-biologica e tecnico-legislativa a garanzia di un più saldo ancoraggio alla nostra mission nel SSN.

Nel contesto di riferimento così illustrato, siamo dunque impegnati nel nostro rapporto istituzionale con la Regione Puglia e in una solida alleanza operativa con Federfarma, con Sinafo e con Sifo.

I fascicoli aperti sono numerosi e l'auspicio che si possano raggiungere risultati concreti è affidato anche alla sensibilità dei nostri interlocutori regionali. Caro Direttore Montanaro, non finirò mai di ringraziarti per le tue intuizioni e per la tua cortese attenzione ma devo chiederti di aiutarci di più e di andare oltre, concretamente!

**FARMACIA DEI SERVIZI con relativo adeguamento e integrazione del Cronoprogramma (vaccino herpes zoster, test hiv)** (Grazie a Mimmo di Tolla e a Francesco Fullone che con il prezioso supporto di Michele Pellegrini Calace, di Michele Dalfino Spinelli e dei Presidenti provinciali di Ordine e Federfarma presidiano l'apposito tavolo tecnico).

#### **ESECUZIONE DI SCREENING SIEROLOGICO E ANTIGENICO RAPIDO**

occorre una valutazione sulle più recenti acquisizioni scientifiche relative ai livelli di attendibilità delle metodiche diagnostiche. In proposito si è più volte espressa con autorevolezza l'ECDC.

#### **SERVIZI DI TELEMEDICINA**

#### **SANITA' DIGITALE**

#### **DEMATERIALIZZAZIONI DELLE PRESCRIZIONI**

#### **FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO**

occorre superare le persistenti e prolungate criticità relative alla accessibilità ai sistemi operativi. Si registra un grave pregiudizio nel regolare accesso di pazienti alle terapie e gravi disagi per farmacisti e medici;

### **PERDURANTE DIFFICOLTA' NEL REPERIMENTO DI ALCUNI FARMACI DISPENSATI IN DPC.**

### **FARMACISTI NEI SERT, ISTITUTI DI RICOVERO E NELLE CASE DI CURA PUBBLICHE E PRIVATE - ART. 21, L.R. 1.8.2020 N. 26**

L'art 21 della Legge Regionale n. 26 del 1 agosto 2020 ha previsto che *“negli istituti di ricovero, nei Sert e nelle case di cura ove sono utilizzati farmaci, l'approvvigionamento, la conservazione, l'allestimento e la distribuzione degli stessi deve avvenire sotto la responsabilità di personale farmacista in possesso di abilitazione all'esercizio professionale e iscritto al relativo ordine professionale”*.

### **INTERVENTI NORMATIVI REGIONALI**

L'evoluzione normativa determinatasi negli ultimi anni, la frammentarietà delle norme di settore e le nuove esigenze rappresentate dai cittadini, impongono la revisione della L.R 5/2014 sui turni e orari delle farmacie per un complessivo adeguamento alle mutate esigenze del contesto sociale e professionale di riferimento.

### **TAVOLI ISTITUZIONALI INTERDISCIPLINARI DELLA REGIONE PUGLIA**

Come recentemente accaduto per il tavolo per la farmaceutica che ha coinvolto per la componente ordinistica il nostro Michele Dalfino Spinelli, occorre estendere la partecipazione delle rappresentanze degli Ordini Regionali dei Farmacisti, di Federfarma e di Sinafo, ai tavoli già istituiti per **cronicità, vaccini, PDTA**, per consentire lo svolgimento di un ruolo attivo e propositivo della Classe farmaceutica nelle relative attività istruttorie.

### **FARMACIA OSPEDALIERA e SERVIZI FARMACEUTICI TERRITORIALI**

Le numerose criticità emerse anche a seguito del D.M. 70/2015, impongono un confronto sulle disposizioni previste dal DPR 128/69 e dai relativi Regolamenti Regionali.

È necessaria, di concerto con Sinafo, una valutazione sui livelli di adeguamento dei requisiti tecnico-strutturali e organizzativi delle strutture sanitarie ove operano i Farmacisti, il potenziamento dei relativi organici, una ricognizione sul vigente Sistema Logistico Sanitario Regionale e una rimodulazione del Dipartimento Farmaceutico e dei Servizi Farmaceutici territoriali.

## DISTRIBUZIONE DIRETTA E DISTRIBUZIONE PER CONTO

La recentissima esperienza della dispensazione in farmacia del PAXLOVID diventa significativamente paradigmatica di come sia necessario riportare in farmacia la dispensazione di quei medicinali di cui essa è stata irragionevolmente espropriate.

È la farmacia di comunità la sede elettiva per la dispensazione dei medicinali e, tuttavia, questo tema resta ancora stretto dentro i nodi ideologici di una pessima forma di statalismo costoso e inefficace che genera disagio ai pazienti.

Confidiamo negli esiti dell'indagine conoscitiva che, su iniziativa del Collega Marcello Gemmato si è svolta in XII Commissione della Camera dei Deputati e che possa giungersi a una riforma della L.40572001.

\*\*\*\*\*

L'attività ordinistica si è altresì avvalsa di preziose collaborazioni istituzionali per cui ringrazio con amicizia sincera:

- **Stefania Antonacci e Daniela Ancona** che unitamente a tutti i nostri Colleghi loro collaboratori dei Servizi Farmaceutici, svolgono delicate attività istruttorie inerenti la professione, l'esercizio della farmacia e le attività ispettive;
- **Francesco Fullone e Michele Pellegrini Calace** di Federfarma Bari e Bat che condividono con noi i problemi di ogni giorno;
- **Vito Montanaro e Paolo Stella** e tutti i collaboratori del Dipartimento Salute della Regione Puglia, nostri diretti interlocutori istituzionali;
- I Colleghi **Presidenti degli Ordini Provinciali**
- **Francesco Leonetti** e tutti i docenti del DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO, con cui collaboriamo per la definizione di attività formative, per lo svolgimento degli esami di Stato, per le attività dell'Osservatorio per la Professione;
- LA FONDAZIONE RUGGIERI e il suo CdA presieduto da **Michele Dalfino Spinelli**
- I SINDACI, LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E I **NOSTRI FIDUCIARI**
- **Gianni Console e Gaetano Ferrara** di Sinafo e con Pietro Trisolini di Sifo con cui sosteniamo convintamente in ambito nazionale e regionale nella solerte attività sindacale in difesa dei Colleghi di parte pubblica;
- Con Assofant, ringrazio per il lavoro da **Patrizia Carapellese** svolto a beneficio dei colleghi collaboratori di farmacia e per le norme inerenti il tirocinio extracurriculare;

- CON **CARABINIERI DEL NAS** E CON LA **GUARDIA DI FINANZA** per le attività di vigilanza, prevenzione e repressione.

In conclusione lasciatemi rivolgere un ideale abbraccio al mio Consiglio [SLIDE](#) per il prezioso supporto operativo e un grazie particolare all'insostituibile amico di sempre **Michele Dalfino Spinelli** che, con **Carlo del Prete** e **Lucia Tammaccaro**, è una colonna portante del nostro Ordine che oggi può contare anche sulle apprezzate capacità dei suoi nuovi funzionari Avv. **Domenica Boscia** e Avv. **Giuliana Milano** che hanno il difficile compito di non farci avvertire troppo l'assenza di **Giulia Caputo**, fata del nostro Ordine che, dopo ben trentasette anni di servizio continuativo ha maturato i requisiti per il meritatissimo riposo.

Grazie di tutto Giulia! So che sarai sempre accanto a noi!

A voi tutti, Colleghe e Colleghi carissimi che siete presenti e a coloro che ci seguiranno in differita voglio rivolgere un accorato invito:

recuperate la forza, le energie, le motivazioni, la passione e l'orgoglio dell'appartenenza e impegnatevi a vivere da protagonisti il tempo del cambiamento! INSIEME scriveremo una nuova pagina positiva della nostra storia.

GRAZIE DELLA PAZIENZA!!!